

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	XIII
<i>Premessa</i>	XV

Parte Prima GIUDIZIO

PRESENTAZIONE

di Paolo Ferrua

1. Il giudizio nel processo penale: significato e criteri di verità	3
2. L'irruzione della scienza nel processo	4
3. Il metodo "scientifico": problemi, teorie, critiche	6
4. Il metodo della falsificazione nel processo penale	12
5. La proposizione da provare: termine marcato e termine consequenziale	13
6. Onere della prova	14

IL PUBBLICO MINISTERO TRA APERTURE E INCONSCIE RESISTENZE AL PROGRESSO SCIENTIFICO

di Pierpaolo Rivello

1. Considerazioni generali	17
2. Il rischio di subire gli allettamenti di "taumaturgiche scorciatoie" evocanti "nuovi ritrovati della scienza e della tecnica"	18

	<i>pag.</i>
3. La difficoltà di pervenire ad un'esatta comprensione delle nuove prove scientifiche. La prospettiva del pubblico ministero	21
4. I criteri volti a distinguere la <i>novel science</i> dalla <i>bad science</i>	24
5. L'art. 359- <i>bis</i> c.p.p. ed i prelievi coattivi disposti dal pubblico ministero	25
6. I rischi di "salti nel buio" derivanti da un'analisi affrettata delle tesi scientifiche	27
7. Errori (in via di superamento) nell'approccio dei pubblici ministeri alla prova scientifica	29
8. La possibilità di un ripensamento in ordine all'ambito di operatività del divieto riguardante il ricorso alle tecniche volte ad incidere sulla libertà morale della persona	31
9. Gli "strumenti" ed i soggetti ai quali il pubblico ministero può fare ricorso per "canalizzare" in ambito processuale i dati scientifici	33
10. L'ambito di operatività della consulenza tecnica extraperitale richiesta dal pubblico ministero	36
11. La necessità di evitare ingiustificate restrizioni all'utilizzo della consulenza tecnica	37

DIFESA PENALE E SAPERI SUL MONDO

di *Domenico Pulitanò*

1. L'idea guida della difesa: il principio dell'oltre il ragionevole dubbio	39
2. Fatto e diritto	43
3. <i>Nomos</i> e <i>Logos</i>	45
4. La questione delle massime d'esperienza	48
5. La scienza nel processo	51
6. Il sapere scientifico come oggetto di prova	53
7. Sapere comune ed ermeneutica, tra fatto e diritto	56
8. Difesa penale, sapere e saggezza	61

LA TESTIMONIANZA ESPERTA NELL'ARMA DEI CARABINIERI

di *Aldo Iacobelli, Andrea Berti, Marco Mattiucci, Paolo Fratini*

1. Introduzione	63
2. Genetica forense	65

	<i>pag.</i>
3. <i>Digital Forensics</i> : le prove da sistemi digitali	70
3.1. (<i>Segue</i>): la materia della <i>Digital Forensics</i>	70
3.2. (<i>Segue</i>): stati di applicazione della <i>Digital Forensics</i>	71
3.3. (<i>Segue</i>): dati trattati sulla scena del crimine	72
3.4. (<i>Segue</i>): dati trattati in laboratorio	73
3.5. (<i>Segue</i>): dati trattati nei diversi stati di applicazione della DF	73
3.6. (<i>Segue</i>): caratteristiche dei dati quando sono risultati della DF	75
3.7. (<i>Segue</i>): conclusioni	79
4. La prova balistica nel processo penale	79
4.1. (<i>Segue</i>): la richiesta di accertamenti balistici	79
4.2. (<i>Segue</i>): la balistica comparativa	81
4.3. (<i>Segue</i>): la ricostruzione di traiettorie balistiche	83

LA VALUTAZIONE DEL SAPERE SPECIALISTICO TRA REQUISITI DI AFFIDABILITÀ E ONERI PROBATORI

di *Gaetano Carlizzi, Giovanni Tuzet*

1. Introduzione	85
2. L'esperienza americana	86
2.1. (<i>Segue</i>): il criterio Frye	87
2.2. (<i>Segue</i>): la <i>Federal Rule of Evidence 702</i>	89
2.3. (<i>Segue</i>): la <i>Daubert trilogy</i>	91
2.4. (<i>Segue</i>): le riforme della FRE 702	95
3. L'esperienza italiana	98
3.1. (<i>Segue</i>): la sentenza Cozzini	99
3.2. (<i>Segue</i>): requisiti soggettivi	102
3.3. (<i>Segue</i>): requisiti oggettivi	104
3.4. (<i>Segue</i>): il modello del giudice-custode	110
4. Sapere specialistico e oneri probatori	114
4.1. (<i>Segue</i>): esperti e sistemi processuali	115
4.2. (<i>Segue</i>): conflitti fra esperti e oneri probatori	117
4.3. (<i>Segue</i>): altre soluzioni?	121

Parte Seconda
CAUSALITÀ MATERIALE

PRESENTAZIONE

di *Federica Russo*

1.	Il problema della causalità materiale	125
2.	I contributi della sezione e due temi ricorrenti	127
3.	Esiste un modello alternativo alle leggi di copertura?	129
4.	La spinosa questione del rapporto tra causalità generale e individuale	133
5.	Conclusioni: la necessità del dialogo interdisciplinare	135

PRINCIPIO DI PRECAUZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO:
QUALI SPAZI APPLICATIVI PER IL DIRITTO PENALE?

di *Mariavaleria del Tufo*

1.	Il principio di precauzione	137
2.	Precauzione, ordinamento italiano, legislazione penale	152
3.	Principio di precauzione e tipicità	167
4.	Principio di precauzione e colpa	177

LA FENOMENOLOGIA CAUSALE NEL DIRITTO PENALE.
CRITERI DI IMPUTAZIONE DELL'EVENTO
E RESPONSABILITÀ SANITARIA

di *Andrea Montagni*

1.	L'imputazione dell'evento	189
2.	Il superamento del paradigma del reato commissivo doloso	192
3.	La causalità nel codice: l'art. 40, comma 1, c.p.	194
	3.1. (<i>Segue</i>): l'art. 40, cpv., c.p.: la clausola di equivalenza	196
	3.2. (<i>Segue</i>): il concorso di cause (cenni)	197
4.	Nesso causale e teoria del rischio	199
5.	La spiegazione causale nel reato colposo	200
6.	I criteri di accertamento della causalità	203
	6.1. (<i>Segue</i>): prova scientifica e processo penale	207

	<i>pag.</i>
7. L'evento naturalistico nella responsabilità medica	209
7.1. (<i>Segue</i>): concorso di cause e aree di rischio	210
8. Rilievi di sintesi	212

L'EPIDEMIOLOGIA NELLA VALUTAZIONE GIUDIZIALE DELLA CAUSALITÀ

di *Carlo Signorelli e Valentina Chiesa*

1. Introduzione	217
2. La causalità in epidemiologia	218
2.1. (<i>Segue</i>): giudicare le evidenze scientifiche	224
2.2. (<i>Segue</i>): valutazione del nesso causale a livello individuale	225
3. L'epidemiologia nelle aule giudiziarie	226
3.1. (<i>Segue</i>): nomina dei periti	228
3.2. (<i>Segue</i>): epidemiologia ambientale e occupazionale	229
4. Conclusioni	240

PROBABILITÀ E PROVA PENALE. PROFILI EPISTEMOLOGICI NEL CONTESTO GIURISPRUDENZIALE

di *Antonio Mura e Alberto Mura*

1. Introduzione	241
1.1. (<i>Segue</i>): probabilità classica	248
1.2. (<i>Segue</i>): probabilità epistemica	248
1.2.1. (<i>Segue</i>): probabilità logica	249
1.2.2. (<i>Segue</i>): probabilità soggettiva	249
1.3. (<i>Segue</i>): probabilità oggettiva	251
1.3.1. (<i>Segue</i>): probabilità statistica	251
1.3.2. (<i>Segue</i>): propensione	251
1.3.3. (<i>Segue</i>): frequenza a lungo andare	252
1.3.4. (<i>Segue</i>): probabilità ontica	253
2. Le regole di base della probabilità	254
2.1. (<i>Segue</i>): gli assiomi	254
2.2. (<i>Segue</i>): il teorema di Bayes	258
3. Probabilità soggettiva <i>vs</i> probabilità logica	263

	<i>pag.</i>
4. Probabilità plausibile	269
5. Probabilità oltre ogni ragionevole dubbio	276
6. L'uso dialettico del teorema di Bayes	277
7. Probabilità non bayesiane e peso delle prove	279
7.1. (<i>Segue</i>): grado di garanzia	279
7.2. (<i>Segue</i>): controprobabilità	287
8. Cambio di paradigma	289
9. Conclusioni	291

Parte Terza
STATI E PROCESSI MENTALI

PRESENTAZIONE

di *Mario De Caro*

1. Introduzione	297
2. L'utilitarismo radicale	298
3. La sfida deterministica	300
4. La sfida epifenomenista	305
5. Retributivismo e utilitarismo	307

PROVE "NEURO"-TECNICHE DI PERSONALIZZAZIONE
DELLA RESPONSABILITÀ PENALE

di *Ombretta Di Giovine*

1. Ritorno al naturalismo e diritto	313
2. La vocazione oggettivante delle neuroscienze	314
3. I principali portati filosofici (e gius-teorici) del neuro-riduzionismo	317
4. Il possibile contributo delle neuroscienze alla personalizzazione della responsabilità penale e la natura controintuitiva di alcuni suoi portati teorici	320
5. Imputabilità	322
5.1. (<i>Segue</i>): neuroscienze e Lombroso: il parricidio è davvero "mancato"?	323
5.2. (<i>Segue</i>): il "microscopio" neuro-scientifico	324
5.3. (<i>Segue</i>): saranno ancora necessarie le finzioni giuridiche in tema d'imputabilità?	325

	<i>pag.</i>
5.4. (<i>Segue</i>): capacità di intendere: il ruolo delle emozioni	327
5.5. (<i>Segue</i>): capacità di volere, potere di veto e corteccie prefrontali	330
5.6. (<i>Segue</i>): conclusioni su imputabilità e neuroscienze	331
6. Agentività ed elemento soggettivo del reato	332
6.1. (<i>Segue</i>): il dolo	333
6.2. (<i>Segue</i>): la colpa	334
6.3. (<i>Segue</i>): conclusioni sull'elemento soggettivo del reato	335
7. Conclusioni in genere: spunti di riflessione a favore di una prospettiva "attendista"	337

GLI SVILUPPI DELLE NEUROSCIENZE SUL GIUDIZIO DI IMPUTABILITÀ

di Maria Teresa Collica

1. Gli approdi delle neuroscienze e i rapporti col diritto penale	339
2. Giudizio di imputabilità e prova scientifica	345
3. I diversi approcci alle neuroscienze	352
4. I primi richiami giurisprudenziali alle neuroscienze in tema di imputabilità: il caso di Trieste e il caso di Como	356
4.1. (<i>Segue</i>): le pronunce più recenti in tema di neuroscienze e imputabilità	362
5. Neuroscienze e imputabilità dei minori	365
6. I riferimenti giurisprudenziali alle neuroscienze in tema di verità delle dichiarazioni rese	366
7. I pericoli di un impiego troppo "entusiastico" delle neuroscienze: a) il ritorno ad un modello nosografico della malattia mentale	370
7.1. (<i>Segue</i>): b) il pericolo di una facile predittività della pericolosità sociale	372
8. Osservazioni conclusive	379

INFERENZE PROBATORIE E ACCERTAMENTO DEL DOLO

di Gianluca Gentile

1. Introduzione	385
2. La struttura del percorso probatorio	388
3. Elaborazione e controllo delle massime di esperienza	394

	<i>pag.</i>
4. L'esclusione delle ipotesi alternative e il ragionevole dubbio	404
5. Accertamento e forme del dolo	411

IL NESSO DI CAUSALITÀ PSICHICA:
IL FANTASMA DEL REATO DI PLAGIO
NELL'ETÀ DEL CONTAGIO MEDIATICO

di *Cataldo Intrieri*

1. Introduzione	425
2. Il caso Braibanti. Il reato di plagio, un problema rimosso	429
3. L'elemento soggettivo del reato, le scienze cognitive ed <i>internet</i>	434
4. I fenomeni di suggestione mentale: la caccia alle streghe, il contagio dichiarativo e le <i>fake news</i>	436
5. Il nesso di causalità psichica e l'eterno ritorno del plagio	438
6. Conclusioni	443
 <i>Bibliografia</i>	 447
 <i>Indice analitico</i>	 495